



## **Programma 1 – Fondamenti degli Insegnamenti di Grigori Grabovoi**

### **Sessione 2 – La realtà come sistema informazionale**

14 marzo 2026

Benvenuti al Programma 1 sulla piattaforma ETERNAL.  
Sono molto felice che continuiamo il nostro percorso insieme.

Mi chiamo Lidija Gruber, nata Peternel. Per molti anni ho studiato gli insegnamenti di Grigori Grabovoi, e al giorno d'oggi studio e insegno come docente certificato e consulente di insegnanti del Grigori Grabovoi Education Center.

Come ho detto nel nostro primo incontro e sessione, questo è il programma relativo ai fondamenti degli Insegnamenti, Programma 1 che contiene 12 sessioni, o lezioni.

E oggi è la sessione 2 - La realtà come sistema informativo.

Tutte le serie del programma sulle piattaforme Eternal servono per tua informazione e forse per ispirarti a studiare più esattamente le opere di Grigori Grabovoi.

E le lezioni e i seminari di oggi hanno un carattere educativo, ma prima di tutto, è per informarti e ispirarti.

Qualsiasi corso del programma di formazione sugli insegnamenti di Grigori Grabovoi si basa legalmente sull'articolo 26 della Dichiarazione universale dei diritti umani adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite, secondo la quale ogni persona ha diritto all'istruzione. E che l'educazione dovrebbe essere diretta al pieno sviluppo della personalità umana. E questa attività non è legata all'attività medica, ma mira a raggiungere la norma sulla base dell'autosviluppo e non limita in alcun modo il diritto di rivolgersi ai medici nelle istituzioni sanitarie autorizzate dal governo.

Quindi, all'interno del Programma 1, studiamo i fondamenti degli insegnamenti. Principi essenziali, concetti, metodi introduttivi per lavorare con la coscienza e l'informazione. E questo programma durerà per 3 mesi, ogni sabato.

E attraverso questo programma, in realtà impariamo un vocabolario specifico, direi, i concetti di base, come Grigori Grabovoi usa concetti che già conosciamo, ma li sta presentando in un modo completamente diverso o nuovo.

Quindi, questa è l'opportunità per allinearsi con il linguaggio o il concetto standard che Grigori Grabovoi usa negli insegnamenti di Grigori Grabovoi.

E, così, l'ultima volta, sabato scorso, abbiamo fatto L'introduzione agli insegnamenti di Grigori Grabovoi, con lo scopo e la struttura degli insegnamenti, poi abbiamo parlato di due sistemi fondamentali, il salvataggio e lo sviluppo armonioso, e abbiamo anche studiato e sperimentato il concetto di vita eterna.

E oggi iniziamo la seconda sessione, dove studieremo insieme la realtà come sistema informativo, cos'è l'informazione negli insegnamenti, l'interazione tra l'informazione insegnata e la realtà fisica e la struttura informativa degli eventi.

Nella parte precedente del programma abbiamo aperto alcune idee fondamentali. Ma ora, andremo più a fondo nello spiegare quelle idee fondamentali. Come la realtà come sistema informativo.

Per voi che già praticate e studiate gli insegnamenti di Grigori Grabovoi, c'è sempre quella nozione di informazione.

Quindi oggi, studiamo insieme cosa sono le informazioni negli insegnamenti, l'interazione tra informazione e pensiero, e la realtà fisica e la struttura informativa degli eventi.

E capire questo aiuta a spiegare perché la coscienza, i pensieri e i metodi di concentrazione sono considerati strumenti importanti per interagire con la realtà.

Nella vita di tutti i giorni, di solito pensiamo al mondo come a qualcosa di puramente fisico. Vediamo oggetti, persone, eventi... E supponiamo che la realtà sia costituita da cose materiali.

Tuttavia, molti campi scientifici oggi, tra cui la fisica, la teoria dell'informazione e la scienza del sistema, descrivono sempre di più il mondo in termini di informazioni e processi.

Negli insegnamenti di Grigori Grabovoi la realtà è anche intesa come una struttura informativa.

Ciò significa che tutto ciò che esiste, oggetti, eventi, processi e persino pensiero umano, può essere inteso come informazioni organizzate.

E per capire questo concetto, prima ci poniamo una semplice domanda.

Cos'è l'informazione?

Le informazioni possono essere intese come dati strutturati che hanno un significato. Ad esempio, alcune frasi scritte portano informazioni. O la nota musicale porta informazioni. Codice genetico, il DNA porta informazioni su come si sviluppa il corpo. Anche la disposizione degli atomi nella materia contiene informazioni sulla struttura.

E l'informazione, quindi, descrive come qualcosa è organizzato.

Negli Insegnamenti di Grigori GRabovoi il concetto di informazione è compreso in modo molto ampio. Le informazioni non si limitano ai dati digitali o ai messaggi scritti. L'informazione è vista come una struttura fondamentale della realtà stessa.

Quindi, l'informazione non è il punto di partenza assoluto.

Prima viene la creazione, o il controllo, o la volontà - ciò che Grigori Grabovoi collega al Creatore. E l'informazione è ciò che appare quando qualcosa è già espresso, già formato abbastanza

Forma da percepire.

Quindi, l'informazione è il modo in cui la realtà si presenta alla percezione.

Ma prima di ciò, c'è un livello più profondo.

C'è una creazione, c'è un controllo, una coscienza, che non deve nemmeno essere informativa ancora.

E Grabovoi a volte lavora in aree che non sono ancora informative. Il che significa che non possono nemmeno essere misurate o definite in termini normali.

Grigori Grabovoi afferma di costruire modelli cristallini che leggono diversi parametri indefiniti.

Come un terremoto, per prevedere il terremoto o i disastri. E tratta quelle aree indefinite come controllabili.

E qui c'è un punto molto importante. Se esiste informazione dannosa, per esempio, un disastro accadrà, non è necessario permetterle di manifestarsi completamente.

Esistono metodi per bloccare l'informazione negativa dal realizzarsi nella realtà fino a quando non viene convertita in una versione sicura e ottimizzata.

Quindi... Il controllo, o la coscienza, o la creazione vengono prima, poi l'informazione è solo un modo in cui la realtà viene rappresentata.

E puoi impedire alle informazioni distruttive di diventare mai reali.

C'era una domanda degli studenti a Grigori Grabovoi.

Quando è stato chiesto, c'è più informazione sconosciuta che conosciuta, e possiamo controllare ciò che non comprendiamo ancora?

E, Grigori Grabovoi ha risposto semplicemente, sì e sì.

Tutto ha una forma di reazione, un modo in cui si manifesta o risponde alla percezione. E anche se non lo capiamo, possiamo ancora influenzarlo armonizzandolo.

E l'obiettivo del controllo è: prima ancora di lasciare che qualcosa entri completamente nell'informazione e diventi un evento noto, tu già lo guidi. Lo guidi verso l'esito più sicuro possibile.

Grigori Grabovoi usa questo principio per stabilizzare i reattori nucleari. Ha introdotto un sistema di controllo speciale in modo che i risultati negativi non diventino mai reali.

E Grabovoi tratta le informazioni sconosciute come qualcosa con cui possiamo ancora lavorare.

Perché stiamo agendo a livello di coscienza, a livello di creazione, non solo a livello di dati.

Tutto ciò che esiste, contiene informazioni.

Ad esempio, un oggetto fisico contiene informazioni sulla sua struttura.

O l'organismo biologico contiene informazioni sui processi di vita.

E qualsiasi evento contiene informazioni sulle cause e sui possibili risultati.

Quindi, da questa prospettiva, il mondo può essere inteso come un sistema di strutture informative di interconnessione.

Se la realtà è informativa, possiamo immaginarla come una sorta di campo informativo.

E all'interno di questo campo, gli oggetti sono strutture informative.

Gli eventi sono processi informativi.

E i cambiamenti nel mondo corrispondono ai cambiamenti nelle informazioni.

Ad esempio, quando una pianta cresce, la sua struttura informativa cambia.

Quando si prende una decisione, anche la struttura informativa degli eventi può cambiare.

In questo modo, la realtà può davvero essere intesa come un sistema informativo dinamico.

Negli Insegnamenti, gli eventi non sono considerati eventi casuali. Gli eventi sono intesi come processi informativi strutturati. Ogni evento contiene informazioni sulla sua causa, il suo sviluppo e il suo possibile risultato.

Diciamo che ogni informazione contiene il passato, il presente e il futuro di se stessa. Ad esempio, se pensiamo a un evento semplicemente quotidiano, come incontrare un'altra persona, sono coinvolti molti elementi informativi. Il luogo, le persone coinvolte, le circostanze. E le azioni che si svolgono. E tutti questi elementi insieme formano una struttura informativa dell'evento.

E un'altra idea importante negli insegnamenti di Grigori Grabovoi è che gli eventi spesso contengono molteplici possibili sviluppi. Gli eventi non sono sempre fissati in una sola direzione. Possono svilupparsi attraverso diversi possibili percorsi informativi.

Ad esempio, una conversazione tra due persone può portare alla cooperazione, ma può portare a incomprensioni. Può portare nuove idee e nuove opportunità.

E quale risultato diventa realtà dipende da come si sviluppa la struttura informativa dell'evento.

Ed ecco che arriva l'altra idea chiave, ed è la relazione tra informazione e pensiero umano.

I pensieri umani non sono solo esperienze psicologiche. Possono anche essere intesi come processo informativo all'interno della coscienza. I pensieri organizzano le informazioni. Ma le intenzioni dirigono l'attenzione. Un'attenzione evidenzia alcune strutture informative.

E nella vita di tutti i giorni possiamo osservare che i nostri pensieri influenzano il modo in cui percepiamo e rispondiamo agli eventi.

Se affrontiamo una situazione con chiarezza e calma, il risultato può essere sviluppato in modo diverso rispetto a se ci avviciniamo con paura o confusione.

Negli insegnamenti di Grigori Grabovoi, la coscienza è intesa come una struttura ma come un sistema informativo speciale.

La coscienza ha la capacità di percepire le informazioni, interpretare le informazioni, organizzare le informazioni e influenzare i processi informativi.

Ciò significa che la coscienza umana può interagire con la struttura informativa della realtà.

Attraverso la consapevolezza e la concentrazione, possiamo gradualmente imparare a indirizzare i processi informativi verso risultati più armoniosi.

Una delle idee più interessanti negli insegnamenti è che il pensiero e la realtà fisica sono collegati attraverso l'informazione.

Gli oggetti fisici appaiono solidi e materiali. Ma la loro struttura può anche essere descritta in termini informativi. Ad esempio, la fisica moderna descrive la materia come disposizione di particelle e modelli di energia. E questi modelli possono essere intesi come informazioni su come è organizzata la materia.

Quando la coscienza interagisce con le strutture informative, può influenzare il modo in cui gli eventi si sviluppano all'interno del mondo fisico.

Il modello scientifico della realtà nell'insegnamento è molto interessante da studiare e capire.

Perché questo modello ti dà la risposta a tutte le domande relative alla possibilità della vita eterna, alla possibilità di restauro, rigenerazione, ringiovanimento, resurrezione.

E, per me, personalmente, lo studio del modello, modello scientifico della realtà è stato un grande passo avanti nella mia comprensione degli insegnamenti.

Per questo motivo il processo avviene in modo estremamente rapido. E percepiamo il mondo come continuo.

Tuttavia, a livello informativo, la realtà viene costantemente formata e riorganizzata.

Per descrivere come le informazioni fluiscono all'interno della realtà, Grabovoi ha introdotto 7 coordinate informative.

Questi includono 3 coordinate spaziali, 1 coordinata temporale, 2 coordinate dell'intervallo di tempo, che corrispondono all'intervallo passato e all'intervallo futuro, e una coordinata che descrive la reazione dell'oggetto. E qui, cosa significa? La reazione dell'oggetto è in realtà la coscienza umana, l'osservatore di tutte queste coordinate.

Se possiamo immaginare il sistema di coordinate 7. Si prega di notare che le immagini qui sullo schermo non sono corrette. Non mostrano esattamente come sono i sistemi di coordinate a 7.

Ma queste coordinate descrivono la struttura attraverso la quale avviene l'interazione informativa.

E aiutano a spiegare come le informazioni su eventi passati, presenti e futuri possano esistere all'interno del campo informativo della realtà.

E infine, la realtà e la coscienza interagiscono attraverso un ciclo informativo continuo.

Abbiamo la realtà, abbiamo la realtà, la coscienza, la percezione, l'informazione, il pensiero, l'azione e la realtà. Ritorno alla realtà.

In primo luogo, la realtà contiene informazioni. La coscienza percepisce le informazioni. Poi la nostra mente interpreta le informazioni e le forme insegnate o le intenzioni. E poi,

naturalmente, le azioni vengono intraprese sulla base di queste interpretazioni. E infine, queste azioni influenzano la struttura informativa della realtà. E il ciclo ricomincia.

Perché è importante?

Questo concetto spiega perché lo sviluppo della coscienza è così importante negli insegnamenti. Se la coscienza diventa chiara, più equilibrata e armoniosa, come abbiamo praticato oggi, allora il ciclo informativo diventa più costruttivo. Creativo.

E tutti gli eventi iniziano a svilupparsi in modo più armonioso, e le decisioni diventano più accurate. Le interazioni diventano più cooperative.

E questo ha un significato pratico, che la comprensione della realtà come sistema informativo cambia il modo in cui comprendiamo il nostro ruolo nella vita. Ed eccolo di nuovo. Comprendere il nostro ruolo nella vita.

Invece di essere osservatori passivi, diventiamo partecipanti ai processi informativi della realtà.

I nostri pensieri, le nostre intenzioni, le nostre azioni influenzano il campo informativo. Questo è il fatto.

E attraverso la consapevolezza e la responsabilità possiamo contribuire allo sviluppo armonioso degli eventi.

E negli insegnamenti, armonia significa che le strutture informative sono equilibrate, costruttive. E sostengono la vita.

Ma quando le strutture informative diventano distorte o disordinate, allora affrontiamo vari conflitti, incomprensioni e difficoltà.

Lo sviluppo della coscienza aiuta esattamente a mantenere strutture informative armoniose, nelle vite personali, nelle relazioni, nelle società e nei processi globali.

Vediamo un esempio quotidiano. Consideriamo una semplice situazione in cui due persone lavorano insieme su un progetto. E se la comunicazione è rispettosa e cooperativa, la struttura informativa dell'interazione diventa armoniosa e il progetto si sviluppa senza intoppi.

Ma se la comunicazione diventa negativa o confusa, la struttura informativa diventa disorganizzata e appare un malinteso.

In questo modo, possiamo vedere come l'informazione, l'insegnamento e gli eventi interagiscono sempre. Continuamente.

Ed è per questo che arriviamo all'importanza e al ruolo dei metodi di concentrazione.

Negli insegnamenti di Grigori Grabovoi, i metodi di concentrazione ci aiutano a lavorare consapevolmente con le informazioni.

Attraverso la concentrazione, impariamo a focalizzare la nostra attenzione, a organizzare i nostri pensieri, a percepire le varie strutture informative più chiaramente.

E questo aiuta davvero la coscienza a interagire in modo più efficace con il campo informativo della realtà.

Potremmo porci una semplice domanda.

Se la realtà è strutturata attraverso le informazioni, e se la nostra coscienza interagisce con quella struttura, come potrebbe una maggiore consapevolezza dei nostri pensieri, intenzioni e azioni, influenzare lo sviluppo degli eventi nelle nostre vite.

Come la coscienza sviluppata influenza lo sviluppo degli eventi.

E questa è davvero la domanda principale che gli insegnamenti ci invitano a esplorare, a sperimentare.

Ora, fai pratica.

Nell'opera di Grigori Grabovoi sui metodi irrazionali, spiega che la percezione umana organizza la realtà attraverso alcune strutture focali della coscienza. Al punto di assemblaggio. C'è un punto di assemblaggio, che si riferisce al punto in cui gli elementi informativi della realtà sono organizzati in una percezione coerente.

Il che significa che la realtà contiene molti segnali informativi. La nostra coscienza raccoglie tutti questi segnali. E ad un certo punto di assemblaggio, questi segnali formano l'immagine della realtà che percepiamo.

Il punto di assemblaggio è essenzialmente la posizione o il focus nella coscienza in cui la percezione organizza le informazioni in un'immagine stabile della realtà.

Poiché l'immagine della realtà cambia così rapidamente, come ho già detto, è facile percepirla instabile.

Ma con la coscienza sviluppata, e attraverso quel punto di assemblaggio diventiamo davvero consapevoli della posizione o di un focus nella coscienza in cui la nostra percezione organizza queste informazioni in quell'immagine stabile della realtà.

E questa idea si collega anche alla spiegazione che qualsiasi fenomeno della realtà è percepito come una struttura ottica.

La coscienza elabora segnali luminosi e modelli informativi e la percezione li organizza in immagini di eventi.

E il punto di assemblaggio è quindi una sorta di centro organizzativo di percezione.

E perché è importante negli insegnamenti? Perché, se la percezione è organizzata attorno al punto di assemblaggio, allora, cambiare la posizione o il focus in questo punto può cambiare il modo in cui la realtà viene percepita e interpretata.

Negli insegnamenti, questo spiega perché la concentrazione e l'attenzione diretta sono importanti.

Quando la coscienza diventa più focalizzata e più stabile, la percezione diventa chiara, le strutture informative sono organizzate in modo accurato e, alla fine, gli eventi possono essere compresi e influenzati in modo più armonioso.

Questo è il motivo per cui la semplice concentrazione su un punto può essere utilizzata nella pratica. Perché quel tipo di attenzione, concentrazione, stabilizza la nostra attenzione, organizza la percezione e sviluppa la capacità della coscienza di lavorare con le strutture informative.

Facciamo la pratica.

Puoi chiudere gli occhi, o semplicemente guardare leggermente.

Fai un respiro... Ed espira.

Lassa che la tua attenzione diventi tranquilla e costante.

E ora immagina che nello spazio di fronte a te, ci sia un piccolo punto di luce.

E questo punto è chiaro e stabile.

Rappresenta il luogo in cui vengono raccolte le informazioni.

E organizzato nell'immagine della realtà che percepiamo.

Diventa consapevole che la tua attenzione è posta su questo punto di luce.

Rimani calmo e connesso con quel punto.

E mentre osservi il punto.

Senti che la tua percezione diventa più organizzata ed equilibrata.

E i segnali informativi intorno a te iniziano ad allinearsi più chiaramente.

I pensieri diventano più calmi.

L'attenzione diventa più stabile.

Il punto di luce diventa leggermente più luminoso.

Rappresenta un centro armonioso di percezione.

E da questo centro, la tua coscienza percepisce la realtà in modo più chiaro e calmo.

Immagina che questo punto di luce si stabilisca silenziosamente all'interno della tua consapevolezza.

Mentre la percezione rimane chiara ed equilibrata.

Molto interessante. Per scoprire tutte queste idee. Punti di assemblaggio... Per diventare consapevoli di come funziona la nostra percezione, come funziona la coscienza, infine, impariamo tutti gli aspetti delle nostre strutture, come funzionano e come possono aiutarci attraverso la vita nella creazione di eventi della vita in modo armonioso.

E questa conoscenza è qualcosa di veramente importante da condividere.

Questo tipo di conoscenza è essenziale.

Proprio come impariamo a leggere o scrivere, dovremmo imparare di più sulla nostra coscienza.

Negli insegnamenti, lo sviluppo della coscienza è la priorità numero uno.

E sviluppare una percezione stabile ed equilibrata è un passo importante verso la comprensione e il lavoro con le strutture informative della realtà.

Sei ancora... Concentrato sul punto. Buono. Punto di assemblaggio.

Con questa semplice concentrazione ci ricordiamo che la nostra consapevolezza focalizzata può aiutare a organizzare le strutture informative. E una volta che sappiamo come i nostri pensieri sono collegati con le strutture informative, come la luce dell'informazione può essere organizzata dai nostri pensieri e con la nostra concentrazione e attenzione questo diventa il nostro principale strumento per armonizzare gli eventi della vita. Armonizzarsi con il polso dell'universo, con tutte le connessioni e le interconnessioni, per avere una vita produttiva, creativa, gioiosa, amorevole, armoniosa.

E con questo pensiero di Amore, Luce, coscienza espansa finalizziamo la sessione di oggi.

Solo per informazione, gli argomenti di oggi, è tutto basato sulle opere scientifiche di Grigori Grabovoi.

E tutto riassunto. E posso immaginare che siano state molte informazioni per un'ora.

Ma questa è solo l'intenzione di ispirarti a studiare di più.

- Le strutture applicate della creazione del campo di informazione
- Ricerca e analisi delle definizioni fondamentali dei sistemi ottici nella prevenzione delle catastrofi e nel controllo orientato alle previsioni dei microprocessi
- Metodi irrazionali di prevenzione di processi catastrofici globali che rappresentano una minaccia per il mondo intero.

E

- Livelli informativi di cognizione.

Spero che lo studio di queste opere di Grigori Grabovoi vi porti tanta gioia e comprensione, e conoscenza - e questo significa luce - come ha portato a me.

Non sono affatto un fisico, ma in qualche modo è successo che non appena ho aperto il libro, Ricerca e analisi delle definizioni fondamentali dei sistemi ottici, è scattato con me così tanto che non ho potuto lasciare il libro fino a quando non ho fatto tutte le formule e tutte le definizioni completamente comprese da me, e poi ho detto, ok, ora capisco. Fino a quel momento, ho letto molti libri di Grigori Grabovoi, ma semplicemente...

La mia anima lo riconobbe, ma semplicemente non riuscivo a capire a livello logico, ed era importante per me.

Ecco perché condivido questa esperienza con te, sperando che ti porti anche la luce della conoscenza. Grazie mille per l'attenzione.

E continuiamo sabato prossimo con il programma di allenamento.

Ci incontriamo anche ogni giorno in concentrazioni giornaliere, quindi non vediamo l'ora di incontrarti anche in concentrazioni giornaliere. Grazie mille.

### **Nota aggiuntiva:**

#### **Chiarimento sull'esercizio di concentrazione**

Durante il webinar, è stato fatto riferimento a un "punto di assemblaggio" mentre illustrava l'esercizio di concentrazione.

L'intenzione era quella di dimostrare l'idea che una volta identificato un punto di controllo nella nostra percezione, il luogo in cui la coscienza si collega con la struttura informativa di un evento, diventa possibile influenzare diverse fasi dello sviluppo di quell'evento.

In questo senso, l'esempio utilizzato durante la sessione corrisponde più da vicino a un punto di percezione utilizzato per focalizzare l'attenzione, piuttosto che al punto di assemblaggio descritto nell'opera Metodi irrazionali di prevenzione dei processi catastrofici globali che pongono una minaccia al mondo di Grigori Grabovoi.

L'esercizio rimane quindi un'illustrazione pratica di stabilizzazione dell'attenzione e identificazione di un punto di controllo all'interno della percezione.

Grazie per la comprensione.